

 TOR VERGATA <small>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA</small>	Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro	JOB DESCRIPTION	MOD-JOBD Rev0 del 20/01/2023 Pag. 1 di 7
---	--	------------------------	---

Job Description

1. Obiettivi Formativi D.I. 68/2015

Lo specialista in **Medicina del Lavoro** deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali in impiantistica, chimica industriale e tecnologica, statistica e metodologia epidemiologica, fisiologia e psicologia del lavoro, ergonomia, tossicologia, radiobiologia, igiene del lavoro, clinica delle malattie da lavoro, clinica medica e branche specialistiche, terapia, organizzazione del primo soccorso, terapia d'urgenza, medicina legale, scienze giuridiche del lavoro e della comunicazione, economia e gestione delle imprese.

Sono specifici campi di competenza la identificazione e la valutazione di rischi lavorativi, la sorveglianza sanitaria, il monitoraggio biologico, la diagnostica clinica e strumentale delle malattie da lavoro e la diagnostica differenziale, la promozione della salute sul luogo di lavoro, l'individuazione dei soggetti ipersuscettibili, l'adattamento del lavoro all'uomo, la valutazione della disabilità e la compatibilità lavorativa, la riabilitazione, l'informazione, la formazione specifica per la prevenzione di malattie e di infortuni, l'accrescimento della conoscenza scientifica sui fattori nocivi per la salute e sicurezza sul lavoro, la conoscenza ed applicazione delle normative nazionali ed internazionali, la consulenza per l'individuazione di rischi e l'attuazione delle misure preventive, la gestione del servizio di medicina del lavoro nei luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve aver acquisito competenze in statistica medica, igiene, medicina legale, medicina del lavoro, epidemiologia, organizzazione aziendale, demografia, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, diritto del lavoro.

L'obiettivo della formazione comune per le discipline della classe è mirato ad acquisire conoscenze dell'inquadramento e caratterizzazione di diversi gruppi di popolazione, della loro organizzazione generale e lavorativa e degli stili di vita, tenendo in considerazione le implicazioni sempre più importanti di tipo psicologico.

Il tutto è finalizzato a realizzare adeguate valutazioni statistiche, analisi di problemi igienistici, medico-legali, lavorativi e di rischio, riconoscimenti di idoneità, accertamenti di patologie, di invalidità, ed applicazione di tutti i criteri preventivi così come previsto dalla normativa attuale e dalle sue evoluzioni.

Per la tipologia **Medicina del Lavoro** (articolata in quattro anni di corso), gli obiettivi formativi sono i seguenti:

Obiettivi formativi di base:

- l'acquisizione di conoscenze mirate di fisica, chimica generale ed inorganica, fisica e chimica applicate, fondamenti chimici delle tecnologie, ingegneria chimica, ingegneria delle tecnologie e sistemi di lavorazione, ingegneria sanitaria ed ambientale, fisiologia, biochimica generale, clinica e molecolare, tossicologia, genetica medica, microbiologia, anatomia patologica, tecniche e medicina di laboratorio, psicologia ed informatica;
- conoscere ed applicare la metodologia epidemiologica per la sorveglianza ed il controllo delle malattie e degli infortuni negli ambienti di lavoro;

 TOR VERGATA <small>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA</small>	Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro	JOB DESCRIPTION	MOD-JOBD Rev0 del 20/01/2023 Pag. 2 di 7
---	--	------------------------	---

- conoscere la storia naturale, la frequenza, l'impatto sulla qualità della vita, l'impatto sociale e sanitario delle principali patologie correlate al lavoro con particolare riferimento all'idoneità lavorativa e alla riabilitazione;
- valutare i fattori di tipo genetico, ambientale e comportamentale che influenzano la salute dei lavoratori e conoscerne il meccanismo d'azione;
- conoscere ed applicare le principali metodologie cliniche, di laboratorio e strumentali, al fine di valutare lo stato di salute dei lavoratori;
- conoscere ed applicare le principali normative in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscere ed applicare i modelli di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e di promozione della salute nei luoghi di lavoro;
- conoscere ed applicare i principi dell'etica e della deontologia professionale.

Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:

- inquadrare adeguatamente tutti fattori di rischio chimici, fisici, biologici e comportamentali relativi agli ambienti di lavoro per le diverse tecnologie, sistemi di lavorazione ed impiantistica;
- comunicare ai lavoratori i rischi sanitari cui sono soggetti;
- esprimere giudizi di idoneità, inidoneità e idoneità con prescrizioni per le diverse mansioni ed essere in grado di individuare i lavoratori ipersuscettibili;
- organizzare e gestire un Servizio di Medicina Preventiva dei lavoratori aziendale o pubblico;
- saper gestire i rapporti con: datore di lavoro, responsabile del servizio prevenzione e protezione, responsabile dei lavoratori per la sicurezza, servizio pubblico di Medicina del Lavoro, enti assicurativi ed assistenziali, autorità giudiziaria;
- impostare la sorveglianza sanitaria ed il monitoraggio biologico per i lavoratori a rischio alla luce di adeguati studi tossicologici e genetici;
- informare i lavoratori degli accertamenti sanitari e riferirne i risultati;
- raccogliere un'accurata anamnesi lavorativa, espletare un completo esame clinico, selezionare le indagini diagnostiche, esprimere diagnosi cliniche mirate individuando eventuali nessi causali con i rischi lavorativi, ambientali o non occupazionali;
- analizzare le cause, porre le diagnosi ed avviare la terapia d'urgenza per gli infortuni professionali;
- formulare indicazioni per terapia ed il recupero clinico e funzionale di lavoratori con patologie od infortuni professionali;
- compilare certificati e referti secondo le normative;
- impostare indagini epidemiologiche per individuare modificazioni dello Stato di salute o di benessere dei lavoratori in funzione di rischi lavorativi;
- consigliare adeguatamente misure preventive, ergonomiche, organizzative e dispositivi di protezione individuale.

Sono obiettivi affini o integrativi:

- l'acquisizione di conoscenze competenze mirate di medicina interna e delle branche specialistiche riguardanti tutti gli organi ed apparati in modo da saper inquadrare e diagnosticare disfunzioni e patologie interferenti o legate alle attività lavorative;
- la capacità di interagire con medici e specialisti delle diverse branche delle classi sanitarie e della tipologia della classe.

 TOR VERGATA <small>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA</small>	Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro	JOB DESCRIPTION	MOD-JOB D Rev0 del 20/01/2023 Pag. 3 di 7
---	--	------------------------	---

Gli obiettivi formativi previsti dal Regolamento della Scuola, vengono raggiunti attraverso la rotazione flessibile fra la Struttura di Sede, le Sedi Collegate e le Sedi Complementari.

Le strutture della scuola nel loro complesso permettono di raggiungere tutti gli obiettivi formativi richiesti; ognuna di esse permette, di per sé, di raggiungere molti degli obiettivi richiesti.

Lo specializzando raggiungerà gli obiettivi formativi attraverso la frequenza di alcune e NON tutte le strutture della rete formativa. La rete è stata disegnata per permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi di tutti gli specializzandi.

2. Attività Professionalizzanti D.l. n.68/2015

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità della tipologia:

- Attività clinica, che deve essere svolta per almeno due anni presso l'Azienda di riferimento e comprendere:
 - Diagnostica per immagini: partecipazione alla valutazione di 60 esami
 - Fisiopatologia cardiocircolatoria: partecipazione all'esecuzione e alla valutazione di 90 esami
 - Fisiopatologia respiratoria: partecipazione all'esecuzione e alla valutazione di 90 esami
 - Audiologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 80 esami
 - Allergologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 60 esami
 - Attività clinico-diagnostica di Medicina del Lavoro: partecipazione all'esecuzione di 120 visite in reparto clinico, Day Hospital od ambulatori.
 - Sorveglianza sanitaria: partecipazione all'esecuzione di 80 visite.
 - Ergoftalmologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 60 esami.
 - Partecipazione all'effettuazione e valutazione, presso enti pubblici o privati di: 6 sopralluoghi, 2 indagini ambientali, 2 valutazioni del rischio, 2 piani di sorveglianza sanitaria, 2 analisi statistico-epidemiologiche e relative relazioni sanitarie su dati anonimi collettivi, 2 iniziative di informazione e formazione, 2 valutazioni del rischio infortunistico.
 - Attività clinico-diagnostica medico-chirurgica e specialistica: partecipazione alla valutazione di 120 pazienti, in regime di Day Hospital o degenza in reparti clinici.
 - Riabilitazione: Partecipazione alla valutazione ed al trattamento riabilitativo di 15 pazienti.
 - Emergenza e Pronto soccorso: seguire pazienti per emergenze di medicina, cardiologia, oftalmologia con stage di due mesi.
 - Partecipazione alla valutazione di 120 esami di tossicologia occupazionale (monitoraggio biologico), patologia clinica, neurofisiologia e neuropsicologia.
 - Partecipazione alla valutazione di dati aziendali, questionari e check-list per la valutazione dello stress lavoro-correlato.
 - Partecipazione alla predisposizione ed implementazione di protocolli aziendali di promozione della salute, con parti-colare riferimento all'abuso di sostanze nocive (alcol e droghe) in ambito lavorativo per le mansioni rischio.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una

	<p style="text-align: center;">Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro</p>	<p style="text-align: center;">JOB DESCRIPTION</p>	<p style="text-align: center;">MOD-JOBD Rev0 del 20/01/2023 Pag. 4 di 7</p>
---	---	---	--

adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

3. Attività di ricerca

Durante l'intero percorso formativo, lo specializzando viene avviato alla partecipazione e collaborazione all'attività di ricerca scientifica delle strutture della rete formativa (in particolare alla raccolta e all'analisi dei dati), anche finalizzata a pubblicazioni scientifiche. Lo Specializzando, già a partire dal I anno, è inoltre stimolato e aiutato a sviluppare i propri interessi scientifici, compatibilmente con le linee strategiche e le dotazioni strumentali della sede di struttura o delle strutture all'interno della rete formativa, attraverso proposte di programmi di ricerca che potranno infine rappresentare, in accordo con il tutore e con incontri periodici che permettano di seguirne l'avanzamento, i temi della tesi di diploma finale. Tali programmi di ricerca possono spaziare in vari settori coinvolti nella didattica della scuola e possono a rigore costituire argomento di ricerca, ma in ogni caso deve esistere un chiaro legame con gli obiettivi formativi della Scuola di Medicina del Lavoro. I risultati dell'attività di ricerca svolta dallo Specializzando possono essere presentati a congressi e convegni nazionali o internazionali, per cui la partecipazione può ricevere il rimborso parziale/totale con i fondi a disposizione del Dipartimento. Le attività finalizzate alla tesi sono maggiormente concentrate nei sei mesi finali di corso. Lo Specializzando è inoltre tenuto alla partecipazione ai seminari di ricerca e di clinica promossi all'interno della Struttura di riferimento. La Scuola stimola la pubblicazione dei risultati di progetti in cui lo Specializzando è coinvolto. La Scuola si impegna a fornire gli adeguati strumenti metodologici per poter migliorare le abilità di osservazione, analisi e scrittura.

4. Attività finalizzata alla stesura dell'elaborato di tesi

Questa viene svolta a partire dal IV anno, in accordo con il tutor e con una cadenza di incontri periodici che permettano di seguirne l'avanzamento. Le attività finalizzate alla tesi saranno maggiormente concentrate nei mesi finali del corso. In caso di attività presso strutture al di fuori della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università di Roma "Tor Vergata" tale periodo dovrà ricevere l'autorizzazione del Consiglio di Scuola.

5. Criteri per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione di responsabilità autonome del Medico in Formazione Specialistica

I livelli di autonomia nell'ambito dell'attività assistenziale, secondo quanto espressamente previsto nel regolamento delle scuole di specializzazione, sono così definiti:

- **Attività di appoggio:** il medico in formazione specialistica partecipa con il personale medico strutturato allo svolgimento delle sue attività, secondo le modalità stabilite dal Consiglio della scuola. Sono di norma svolte nel primo anno;
- **Attività di collaborazione:** il medico in formazione specialistica svolge personalmente procedure e attività assistenziali specifiche sotto il controllo del personale medico strutturato responsabile dell'attività (o tutor di attività). Tale attività si svolge di norma nel secondo anno;
- **Attività autonoma:** il medico in formazione specialistica svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale. Il personale medico strutturato responsabile

 TOR VERGATA <small>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA</small>	Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro	JOB DESCRIPTION	MOD-JOBD Rev0 del 20/01/2023 Pag. 5 di 7
---	--	------------------------	---

dell'attività (o tutor di attività) deve essere sempre presente fisicamente in sede e disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento, anche a giudizio del medico in formazione specialistica. Tale attività si svolge di norma a partire dal terzo anno, con progressivo aumento del grado di autonomia. In ogni caso, il medico in formazione specialistica non può essere impiegato in totale autonomia nell'esercizio di competenze di natura specialistica.

La graduale assunzione dei compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità per ciascun medico in formazione specialistica, definite dal Consiglio della scuola, sono oggetto di accordo tra il Responsabile della Struttura nella quale si svolge la formazione, il tutor di percorso e il medico in formazione specialistica.

6. Obiettivi formativi – Requisiti Assistenziali D.I.402/2017

Requisiti assistenziali	Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando da distribuire in funzione del piano formativo	N° prestazioni distribuite durante il piano formativo		Grado di Autonomia*
		Anno di Corso	N°	
L'Attività clinica deve comprendere : Diagnostica per immagini: partecipazione alla valutazione di esami.	60	1	15	Attività di appoggio
		2	15	Attività di collaborazione
		3	15	Attività di autonomia
		4	15	Attività di autonomia
L'Attività clinica deve comprendere : Fisiopatologia cardiocircolatoria: partecipazione all'esecuzione e alla valutazione di esami.	90	1	22	Attività di appoggio
		2	22	Attività di collaborazione
		3	23	Attività di autonomia
		4	23	Attività di autonomia
L'Attività clinica deve comprendere : Fisiopatologia respiratoria: partecipazione all'esecuzione e alla valutazione di esami.	90	1	22	Attività di appoggio
		2	22	Attività di collaborazione
		3	23	Attività di autonomia
		4	23	Attività di autonomia
L'Attività clinica deve comprendere : Audiologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di esami.	80	1	20	Attività di appoggio
		2	20	Attività di collaborazione
		3	20	Attività di autonomia
		4	20	Attività di autonomia
L'Attività clinica deve comprendere : Allergologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di esami.	60	1	15	Attività di appoggio
		2	15	Attività di collaborazione
		3	15	Attività di autonomia
		4	15	Attività di autonomia
Attività clinico-diagnostica di Medicina del Lavoro: partecipazione all'esecuzione di	120	1	30	Attività di appoggio
		2	30	Attività di collaborazione

 TOR VERGATA <small>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA</small>	Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro	JOB DESCRIPTION	MOD-JOBD Rev0 del 20/01/2023 Pag. 6 di 7
---	--	------------------------	---

visite in reparto clinico, Day Hospital od ambulatori.		3	30	Attività di autonomia
		4	30	Attività di autonomia
Sorveglianza sanitaria: partecipazione all'esecuzione di visite.	80	1	20	Attività di appoggio
		2	20	Attività di collaborazione
		3	20	Attività di autonomia
		4	20	Attività di autonomia
Ergoftalmologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di esami.	60	1	15	Attività di appoggio
		2	15	Attività di collaborazione
		3	15	Attività di autonomia
		4	15	Attività di autonomia
Partecipazione all'effettuazione e valutazione, presso enti pubblici o privati di: 6 sopralluoghi, 2 indagini ambientali, 2 valutazioni del rischio, 2 piani di sorveglianza sanitaria, 2 analisi statistico-epidemiologiche e relative relazioni sanitarie su dati anonimi collettivi, 2 iniziative di informazione e formazione, 2 valutazioni del rischio infortunistico.	18	1	4	Attività di appoggio
		2	4	Attività di collaborazione
		3	4	Attività di autonomia
		4	6	Attività di autonomia
Attività clinico-diagnostica medico-chirurgica e specialistica: partecipazione alla valutazione di pazienti, in regime di Day Hospital o degenza in reparti clinici.	120	1	30	Attività di appoggio
		2	30	Attività di collaborazione
		3	30	Attività di autonomia
		4	30	Attività di autonomia
Riabilitazione: Partecipazione alla valutazione ed al trattamento riabilitativo di pazienti.	15	1	4	Attività di appoggio
		2	4	Attività di collaborazione
		3	4	Attività di autonomia
		4	3	Attività di autonomia
Partecipazione alla valutazione di esami di tossicologia occupazionale (monitoraggio biologico), patologia clinica, neurofisiologia e neuropsicologia.	120	1	30	Attività di appoggio
		2	30	Attività di collaborazione
		3	30	Attività di autonomia
		4	30	Attività di autonomia
Attività clinica, che deve essere svolta per almeno due anni presso l'Azienda di riferimento	---	1		Attività di appoggio
		2		Attività di collaborazione
		3		Attività di autonomia
		4	X	Attività di autonomia
Emergenza e Pronto soccorso: seguire pazienti per emergenze di medicina, cardiologia, oftalmologia con stage di due mesi.	---	1		Attività di appoggio
		2		Attività di collaborazione
		3		Attività di autonomia
		4	X	Attività di autonomia
Partecipazione alla valutazione di dati aziendali, questionari e check-list per la valutazione dello stress lavoro-correlato.	---	1		Attività di appoggio
		2		Attività di collaborazione
		3		Attività di autonomia
		4	X	Attività di autonomia
Partecipazione alla predisposizione ed	---	1		Attività di appoggio

 TOR VERGATA <small>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA</small>	Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro	JOB DESCRIPTION	MOD-JOBD Rev0 del 20/01/2023 Pag. 7 di 7
---	--	------------------------	---

implementazione di protocolli aziendali di promozione della salute, con particolare riferimento all'abuso di sostanze nocive (alcol e droghe) in ambito lavorativo per le mansioni rischio		2		Attività di collaborazione
		3		Attività di autonomia
		4	X	Attività di autonomia

***Attività di Appoggio:** il medico in formazione specialistica partecipa con il personale medico strutturato allo svolgimento delle sue attività, ai sensi del vigente regolamento delle scuole di specializzazione della facoltà di medicina e chirurgia.

***Attività di Collaborazione:** il medico in formazione specialistica svolge personalmente procedure e attività assistenziali specifiche sotto il controllo del personale medico strutturato responsabile dell'attività, ai sensi del vigente regolamento delle scuole di specializzazione della facoltà di medicina e chirurgia.

***Attività Autonoma:** il medico in formazione specialistica svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale. il personale medico strutturato responsabile dell'attività deve essere sempre presente fisicamente in sede e disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento, ai sensi del vigente regolamento delle scuole di specializzazione della facoltà di medicina e chirurgia.

Data, 22/5/2023	Prof. Andrea Magrini
-----------------	----------------------